



In piedi da sinistra Dario Trobiz, Maurizio Vascotto, Roberto Casarin, Nicolò Bruni, Bruno Pichel e Arco Ciliberti. In basso, da sinistra Livio Perini, Luca Pincin, Gianpaolo Petronio e Piero D'Estate.

IN 260 DAI BAMBINI AGLI ANZIANI CON L'AMORE PER LA PESCA

La Nautica pesca-sportiva San Bartolomeo è stata fondata nel 1990. Quattro le specialità praticate fino a quella che "immortalà" i tonni

Seduti su un pontile, appostati su un'imbarcazione o sulla riva di un lago. L'importante è essere muniti di una buona lenza, di un mulinello affidabile e soprattutto di molta, molta pazienza. Per chi crede nelle virtù della pesca sportiva sono questi i temi da cui iniziare la pratica più "serafica" e meno estrema da vivere a contatto con il mare o con l'acqua dolce, dando magari vita anche ad un percorso in chiave ecologica e di educazione ambientale. La pesca sportiva è di casa a Trieste e dintorni, e non poteva essere altrimenti. Sono infatti una dozzina i circoli impegnati in tale ramo, una pratica governata ufficialmente sotto l'egida della FIPSAS, la federazione pesca sportiva e attività subacquee, sorta nel 1942 e in grado di ospitare in Italia qualcosa come 3500 società, per un bacino di circa 245.000 tesserati, uno dei tasselli più numerosi in seno al C.O.N.I.

Tra le realtà storiche del territorio figura la Nautica Pesca Sportiva San Bartolomeo, con sede a Muggia in Strada per Lazzaretto 99, fondata nel 1990, guidata dal 2019 dal presidente **Bruno Pichel** e dal vice **Maurizio Vascotto**, attualmente composta da

circa 260 soci, di cui una ventina abbondante costituita da bimbi. Insomma, la pesca sportiva non si configura solo nell'arco dell'età pensionistica, ma qui propone un calibrato approccio anche dai 6 ai 16 anni, evitando magari le pressioni legate ad una medaglia o ad un podio, ma fornendo piuttosto i dettami di una educazione ecologica.

Non a caso all'interno della Nautica San Bartolomeo vengono allestiti, solitamente nel mese di giugno, dei corsi di avviamento di pesca sportiva per giovanissimi, dove vengono impartite anche teorie legate alla biodiversità, agli ecosistemi acquatici e alla tutela ambientale. "I temi ambientali non possono mancare nell'ambito della Pesca Sportiva - sostiene convinto il presidente **Bruno Pichel**, 68 anni, ex impiegato al Porto di Trieste, ora in pensione e innamoratosi dal 2008 del tritico canna, lenza e mulinello -. Bisogna infatti partire da questo, dalla tutela del mare, possibilmente educando i giovani al rispetto e all'ecologia. Sotto questo profilo ci adoperiamo anche per la pulizia dei fondali - aggiunge il presidente della Nautica San Bartolomeo - lavorando assieme a circoli di subacquei della provincia".

Torniamo al respiro agonistico della pesca. Sono diverse in effetti le specialità ma dalle parti della San Bartolomeo ne tengono banco in particolare quattro. Sono “Bolentino a coppie” (meglio conosciuto in provincia sotto il nome di Togna), la più tradizionale Canna da Natante, la pesca al Tonno e la Pesca di Trota al lago. Quest’ultima versione è interpretata da un recente “acquisto” effettuato da **Bruno Pichel**. Si tratta **Janko Breclj** (nella foto a lato), classe 1985, ex Club Sirena e già atleta Azzurro, campione del mondo Under 21 a squadre di Canna da Natante nel 2003 in Danimarca, vicecampione del mondo, sempre a squadre, l’anno seguente a Tivat, in Montenegro.



Un discorso a parte lo merita la specialità della Pesca al Tonno, un tema che la società rivierasca porta puntualmente sul campo ogni estate con l’allestimento di quella che è oramai una classica, la “Muja Tuna Day”, l’agone che riunisce ogni anno dozzine di equipaggi in uno specchio acqueo del Golfo di Trieste. Singolare la struttura del “Muja Tuna Day”. Non si tratta infatti di una “mattanza”, tutt’altro. Qui il tonno viene agganciato, ma non issato a bordo, viene solo immortalato dalla giuria e da una speciale applicazione quando si “corica” sulla facciata dell’imbarcazione.

Si lavora quindi sul tempo e su una sorta di “fermo immagine” e consente la vittoria al primo degli equipaggi che riesce, anche per poche battute, a pescare la preda per poi lasciarla libera nel mare. “Se per le altre forme di pesca sportiva, tra esche e lenza, i costi sono molto abbordabili - specifica il presidente **Bruno Pichel** - nella pesca al tonno le cose cambiano. In questa specialità l’attrezzatura è particolare e



parliamo di canne e mulinello che costano anche attorno ai 3.000 euro”.

Sport, scampoli di ecologia e velleità in chiave di solidarietà. Sì, perché la Pesca Sportiva a volte si concede anche degli spunti benefici, cercando di elargire parte del pescato di alcune gare a favore di realtà impegnate nella carità e assistenza. “Ci piace abbinare alcune gare alla beneficenza - racconta ancora **Pichel** - la cosa però non sempre è possibile per motivi burocratici. Le quantità di pesci che raccogliamo alla fine delle prove vorremmo donarle ai meno abbienti, alle mense ad

esempio, ma qualche volta subentra il dovere di molti controlli sanitari che non rendono possibile l’idea”.

La moltiplicazione dei pesci non sempre si avvera quindi. Più abbordabile quella dei soci e dei contatti tra le realtà del territorio che vivono a stretto contatto con il mare, le sue risorse e le sue trame sportive. “Confesso che sino al 2008, pur amando l’ambiente marino, non avevo nessuna intenzione di avvicinarmi alla pesca sportiva - ammette **Bruno Pichel** - Poi ho fatto le esperienze, conosciuto l’ambiente e apprezzato le virtù di questa pratica, in grado di regalare anche serenità e rilassamento. Certo, bisogna amare veramente il mare, rispettarlo e partire, come dicevo, da una considerazione ecologica. Ci piacerebbe che il pensiero venisse sempre più condiviso - conclude il presidente della Nautica Pesca Sportiva San Bartolomeo - e anche per questo ci prodighiamo nell’organizzare eventi con altri circoli d Muggia e della Riviera. La collaborazione, tra chi ama il mare, è fondamentale”.

■ **Francesco Cardella**

PESCA SPORTIVA SAN BARTOLOMEO CAN COUNT ON 260 MEMBERS

Sports fishing is a particularly widespread activity in and around Trieste. In fact about a dozen, between fishing and nautical clubs, are engaged in the province in this sports branch looked after by FIPSAS, the federation member of CONI, established in 1942 that boasts some 3,500 member clubs on the national territory. In the Trieste province among the foremost is the Società Nautica Pesca Sportiva San Bartolomeo, sited in Muggia in Strada di Lazzaretto 99, a club founded in 1990, now led by president Bruno Pichel and presently can count on about 260 members, among which many children. One of the more meaningful projects regards the very young in the form of a course introducing to recreational fishing that includes not only the techniques but also notions of environmental education and protection of the sea. Sports activity is very intense at the Nautica San Bartolomeo. The practice involves the specialty of boat angling in couples, of boat and line, of tuna fishing to the more elite Lake Trout fishing, a specialty that sees an Italian champion like Janko Breclj at it, already world team championship winner in the Denmark 2003 “boat and line” tournament. Another consolidated initiative by San Bartolomeo is the “Muja Tuna Day”, angling for tuna that engages tens of teams in the Trieste Gulf. A competition that takes place without actually capturing the fish but is “limited” to perpetuate the catch by the quickest fishing team.

PERIODICO DI ECONOMIA E STORIA DEL GOLFO DI TRIESTE-MONFALCONE E DEL LITORALE

NORD

ADRIATICO

MAGAZINE

SETTEMBRE 2023 - ANNO V - N. 18
LUGLIO EDITORE TRIESTE
DIRETTORE SILVIO MARANZANA



EURO 3,00

MARE PROFONDO “NOIR”

Veit Heinechen e i suoi romanzi
in riva all'Adriatico



INSERTO STORICO DI 8 PAGINE SULLA
CORAZZATA ROMA

